

Graziella, il giorno dopo

L'immagine fa parte della collezione privata dell'autore.

Francesco Manna

GRAZIELLA, IL GIORNO DOPO

Autobiografia

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2015
Francesco Manna
Tutti i diritti riservati

*“A Dario e Agnese,
Il dono più grande che Graziella
mi ha lasciato da custodire
e proteggere, prima di volare...”*



Pensieri e parole di amici

Conosco Francesco Manna fin da quando eravamo bambini.

La nostra amicizia ha radici profonde e si è alimentata nelle giornate trascorse in spensieratezza, giocando nei vicoli e nei cortili del nostro quartiere, quando ancora si poteva correre liberamente in strada perché non passavano automobili.

Amici, dunque, da tempo immemorabile, amici sempre, soprattutto nei momenti importanti della vita.

Francesco Manna mi ha voluta vicino nella stesura sia del suo primo libro, *Graziella storia di una donna "guerriera"*, che mi ha toccato il cuore, sia di questo libro, di cui oggi, con gioia e soddisfazione, mi accingo a scrivere la prefazione.

Graziella, il giorno dopo, un ulteriore omaggio alla donna amata, madre dei suoi figli, una testimonianza di rinascita, una continua sorprendente emersione dal buio verso la luce, una storia positiva che, leggendo, fa stare meglio. E proprio grazie alla scrittura come terapia Francesco della propria vita ha fatto un'opera d'arte, in quanto ha dato forma al suo vissuto e alle sue emozioni.

L'originalità dell'autore sta soprattutto nella sua generosità, nel suo saper donare con semplicità la sua

esperienza al lettore, spesso mettendolo nelle condizioni di fermarsi in una silenziosa riflessione su se stesso, sui propri problemi, dandogli una spinta forte verso il superamento delle difficoltà, a concentrarsi non sul problema, ma sulla possibile soluzione, continuando sempre a credere in se stesso.

Con uno stile sobrio, misurato ed efficace, gradito più che mai, il libro appassiona, cattura e coinvolge e permetterà al lettore di trarre impagabile stimolo a ristrutturare il proprio vivere quotidiano ed imboccare la strada, il percorso giusto verso la gioia, la serenità e l'armonia.

Personalmente ringrazio Francesco Manna per quest'immersione in una storia che racconta vita vera, vita reale, vita vissuta. Una conferma che la vita stessa, giorno dopo giorno, ci dona ciò che noi stiamo cercando, e, a dirla come Paulo Coelho, se credi nei miracoli, i miracoli cominceranno ad accadere.

*Anna Maria Gazzana,
amica d'infanzia*

Cosa fare quando l'onda del dolore si abbatte violenta e prepotente, pronta a sconvolgere la vita e il tuo stesso essere?

A questa domanda risponde l'autore con questa opera, a metà tra il diario e il trattato, che dà la forza di fare la scelta giusta; è un cammino che porta, per vie inusuali, a una vera e propria rinascita, una passione improvvisa, che, attraverso il ricordo, permette di superare le perdite e di proiettare nel futuro quello che, invece, sembrava appartenere al passato.

L'esperienza, in prima persona, di altri modi di approcciarsi alle malattie e al dolore, che conduce ad un nuovo habitus di vita e di pensiero.

Tutto questo con uno stile privo di fronzoli, ma immediato, intimo, vicino alla vita di ognuno di noi, che non mancherà di avvicinare e commuovere.

*Grazia Fazio,
insegnante e amica*

Dopo aver conosciuto Francesco Manna e letto il suo primo libro, *Graziella storia di una donna "guerriera"*, traendone dei benefici in prima persona, ho iniziato un percorso di collaborazione con lui, leggendo in anteprima *Graziella, il giorno dopo*.

Contemporaneamente ho iniziato un cammino interiore innovativo, aprendo gli orizzonti alla mente e spaziando nella medicina olistica e naturale. Il pensiero positivo e la Legge dell'Attrazione sono diventati il mio karma.

Graziella, il giorno dopo è di facile e scorrevole lettura, fra le sue righe si evince una crescita interiore ed una visione nuova del mondo e degli spazi. Non c'è né confine, né riduzione, né limite. La forza della mente supera tutto, creando un benessere psicofisico. Fa capire come solamente con la forza di volontà si possa metabolizzare un dolore e fare di ciò una rinascita. Tutto ciò che ci spaventa e ci fa del male deve essere affrontato mettendo noi stessi in prima linea, affinché, trovandoci di fronte alle nostre angosce, possiamo contrastarle con un atteggiamento opposto e contrario alle sensazioni che esse ci procurano.

In ultima analisi è doveroso per me ringraziare Francesco e Graziella per questo meraviglioso dono, che, con la loro storia d'amore e di dedizione reciproca, sono riusciti a trasformare in un capolavoro di lettura.

Agata Sava

Francesco Manna scrive con il cuore, più che con le nude mani. Nei suoi libri racconta aneddoti privati, quasi intimi, della sua vita, con semplicità e pudore, senza nostalgia, ma con dignità, come a voler sottolineare che solo la scrittura può rendere incancellabili i momenti felici dell'esistenza dell'uomo. Di ogni uomo. La scrittura di Manna è amabile, chiara, semplice, descrittiva, a tratti "conviviale", "rapisce il cuore" e induce a leggere fino all'ultima pagina, fino al compimento estremo della "passione per la vita". E per un autore che è ancora alle "prime armi", non è certo cosa da poco. Francesco dice che la sua scrittura è "terapia", io dico, invece, che è un grido d'amore e di passione, colmo di vita e di poesia; è quasi un desiderio divino di considerare il mondo e gli uomini; è una necessità di ricomporre le storie di ciascuno e di tutti; è un dovere irrinunciabile di consegnare memoria e verità.

Ma Francesco Manna nella sua vita ha fatto di più, è andato oltre la "semplice" scrittura. Di recente, coinvolgendo una cerchia di amici, ha condiviso idee, progetti, programmi, ha organizzato convegni, mostre di pittura, incontri con i giovani, premi letterari per le scuole. Insomma, un fermento culturale senza fine,

che gli fa onore e che lo riscatta dal “peso” dirompente dei ricordi.

Ma la scrittura è la sua arma del cuore. E per i tanti “momenti negati” e per i “sorrisi recisi”, come monito e monile, la scrittura di Francesco Manna ha un valore grande. E il tempo che ha versato gli sarà restituito, centuplicato, in un tempo indefinito di gratitudine.

*Angelo Battiato,
insegnante e scrittore*

